

in puncto

Intervista

Gerhard Pfister: bilancio della presidenza

Pagina 4

Strategia 2033

Da partito a movimento

Pagina 6

Elezione del Consiglio federale

Martin Pfister diventa il nostro nuovo consigliere federale

Pagina 8

Care lettrici e Cari lettori



Il nostro partito si impegna con un approccio costruttivo che rispetta le differenze di opinione. In un momento di crescente polarizzazione politica, vediamo le differenze non come un segno di divisione, ma come espressione di un vivace dibattito democratico. Un partito forte può e deve affrontare le discussioni basandosi su opinioni e sensibilità diverse, condotte con rispetto, apertura al dialogo e senso di responsabilità.

Uno scambio rispettoso e orientato agli obiettivi è essenziale per avere successo politico. Per questo motivo, le discussioni devono avvenire nei luoghi idonei; all'interno degli organi competenti e tra chi, non solo ha le competenze necessarie per affrontare determinate tematiche, ma sa anche assumersi le responsabilità di ciò che asserisce. Solo così è possibile garantire una posizione forte e unitaria verso l'esterno, rafforzando la propria credibilità e il proprio peso politico.

Gli ultimi anni sono stati segnati da successi storici. Il nostro partito è più forte oggi di quanto non lo sia

stato per decenni. Con il 14,1% dei voti alle elezioni federali del 2023, abbiamo ottenuto un risultato record, il migliore da oltre 40 anni. Siamo la forza più importante, al centro dello spettro politico. In Consiglio nazionale abbiamo superato la FDP per la prima volta dal 1848 e siamo diventati la terza forza politica dopo la SVP e il PS. Nel Consiglio degli Stati abbiamo consolidato la nostra posizione di partito di maggioranza con 15 seggi. Di conseguenza, ricopriamo un ruolo decisivo nello sviluppo di soluzioni costruttive alle sfide attuali e future. Questi successi sono il frutto dell'efficace attuazione della nostra strategia 2025. Essa ha permesso al nostro partito di presentarsi e affermarsi come forza moderna, forte e unita. Ora è il momento di fare il passo successivo: sviluppare la strategia 2033.

Questa nuova strategia non sarà un programma rigido, ma un processo partecipativo in cui i nostri gruppi e membri cantonali svolgeranno un ruolo attivo. La nostra ambizione è

chiara: fare una politica che unisca le persone anziché dividerle, che cerchi soluzioni equilibrate anziché posizioni estreme e che scelga la responsabilità anziché la polarizzazione. Dopo un inizio anno intenso, anche i prossimi mesi saranno segnati da decisioni importanti. Avremo bisogno di compostezza, determinazione e coraggio per affrontare le sfide che ci attendono. Per raggiungere l'obiettivo serve uno spirito di unità e responsabilità. Insieme stiamo costruendo il futuro con determinazione e con una visione chiara di ciò che vogliamo per il nostro Paese.

Gerhard Pfister
Presidente il Centro Svizzera



Assemblea dei delegati

L'assemblea nazionale dei delegati del Centro si è tenuta il 22 febbraio 2025 a Visp (VS). Al centro del dibattito: la successione della consigliera federale Viola Amherd. Nel suo discorso di apertura, il presidente di partito Gerhard Pfister ha reso omaggio all'eccellente lavoro svolto da Viola Amherd durante la carica di consigliera federale, ringraziandola per l'instancabile impegno. I due candidati ufficiali del Centro, Martin Pfister e Markus Ritter, hanno partecipato a un dibattito e risposto alle numerose domande dei delegati. Philipp Matthias Bregy e Marie-France Roth Pasquier hanno inoltre sottolineato in particolare l'importanza delle iniziative per tasse e pensioni eque sostenute dal Centro.





Revisione dello Statuto – 2a e 3a fase

In occasione dell'Assemblea generale di Visp, i delegati del Centro a livello svizzero hanno approvato all'unanimità la seconda fase della revisione degli statuti. Così facendo si sono gettate le basi per un regolamento che definisca le grandi linee della cooperazione tra il partito nazionale e i gruppi riconosciuti a livello federale. La terza revisione degli statuti, già avviata dalla presidenza del partito, mira a introdurre la possibilità di una copresidenza del Centro Svizzera e a creare le condizioni per altre possibili riforme all'interno di questo organismo.



Elezioni cantonali

Canton Vallese

il Centro ha guadagnato due seggi e rimane di gran lunga la prima forza politica del Gran Consiglio, con 42 membri eletti. Congratulazioni a tutti i candidati del Centro del Vallese per questo eccellente risultato! Franziska Biner è entrata in Consiglio di Stato con il punteggio più alto e anche Christoph Darbellay è stato rieletto; congratulazioni a entrambi!

Canton Soletta

il Centro ha mantenuto i suoi 20 seggi nel Parlamento cantonale. Congratulazioni a tutti i candidati del Centro di Soletta per questo eccellente risultato! Sandra Kolly è stata

rieletta al Consiglio di Stato con il punteggio più alto. Le auguriamo ogni successo!

Canton Neuchâtel

il Centro ha perso un seggio e sarà ora rappresentato da tre membri eletti nel Parlamento cantonale. Congratulazioni a tutti gli eletti e auguri di buon lavoro per il nuovo mandato.



A close-up portrait of Gerhard Pfister, a middle-aged man with short, graying hair, wearing a dark blue suit jacket, a white shirt, and a blue patterned tie. He is looking upwards and to the right with a thoughtful expression. The background is blurred, showing other people in a professional setting.

«Sono particolarmente
orgoglioso di ciò che
abbiamo ottenuto con la
nostra nuova identità.»

Gerhard Pfister
Presidente il Centro Svizzera
Consiglio nazionale (ZG)

Gerhard Pfister e uno sguardo alla sua presidenza

Alle elezioni federali del 2023, il Centro ha migliorato notevolmente il suo risultato elettorale per la prima volta dopo molto tempo. La strategia 2025, che mirava ad aprire il partito a un nuovo elettorato e a chiarire il suo posizionamento, ha raggiunto pienamente i suoi obiettivi. Gerhard Pfister, presidente del Centro a livello nazionale, è stato uno dei principali artefici di questo risultato. Nell'estate del 2025 Gehrard passerà il testimone alla prossima generazione. In questa intervista, egli traccia un bilancio del suo periodo alla guida del partito, delle sfide che ci attendono e dei prossimi passi per il futuro del Centro, raccontando ciò che ha apprezzato maggiormente del suo ruolo di Presidente.

Gerhard Pfister, cosa l'ha spinto a lanciare la Strategia 2025?

Gerhard Pfister: L'analisi condotta dopo le elezioni federali del 2015 ha mostrato che la nostra sfida principale riguardava il successo nelle elezioni proporzionali. Con la Strategia 2025 volevamo porre le basi per un successo duraturo in queste elezioni. È stata una scelta strategica fondamentale per il futuro del partito.

Come è stata concepita questa strategia?

Si è basata su due assi principali: il rafforzamento delle nostre strutture di Partito e una maggiore profilazione della nostra azione politica. Abbiamo modernizzato la nostra struttura organizzativa rivedendo il nostro Statuto. Ben presto si è resa evidente la necessità di affermarci come partito centrista in grado di farsi carico delle proprie responsabilità sociali, distinguendosi in questo in maniera netta dagli altri partiti. Siamo più sociali del PLR, più progressisti dell'UDC e più liberali del PS.

Come è stata attuata la strategia nella pratica?

La strategia è stata attuata nel corso di delle due elezioni federali del 2019 e del 2023. Ci siamo dati delle priorità su cui abbiamo posto la nostra attenzione, puntando su un sistema sanitario accessibile e conveniente per tutti, sull'equità tra le generazioni, su una politica estera forte e sulla necessità di avere un'economia responsabile. Allo stesso tempo, abbiamo modernizzato la nostra organizzazione e, con il cambio di nome, abbiamo aperto il partito a un nuovo elettorato.

La strategia 2025 è stata un successo?

Il nostro primo obiettivo era quello di stabilizzare il nostro risultato eletto-

rale del 2019, anno in cui abbiamo raggiunto l'11,4%. Ma il vero successo è arrivato nel 2023 con il 14,1%: non solo abbiamo mantenuto il nostro obiettivo di punteggio, ma lo abbiamo addirittura superato. In cantoni chiave come Vaud e Zurigo, abbiamo infatti registrato guadagni elettorali. Questo dimostra che l'apertura del partito ha dato i suoi frutti: siamo riusciti ad allargare il nostro elettorato senza perdere la nostra base.

Ci sono ancora aree di miglioramento?

Naturalmente ci sono sempre possibilità di miglioramento. Ma la strategia 2025 ha dimostrato che una posizione chiara e un rafforzamento mirato delle nostre strutture hanno segnato la strada giusta da seguire. Dobbiamo mantenere la rotta e passare alla fase successiva.

Quali sono i prossimi passi?

Dobbiamo continuare a profilarci in modo più netto, avanzare soluzioni concrete e sviluppare le nostre strutture. I risultati della Strategia 2025 ci forniscono una solida base di partenza; ora dobbiamo sviluppare la strategia che proietterà il Centro nel prossimo decennio. È a questo che stiamo lavorando la Presidenza nazionale, in collaborazione con i presidenti dei partiti e i partiti cantonali. Siamo in piena attività.

Cosa si aspetta dal suo successore nell'ambito di questa nuova strategia?

Voglio che continui questo lavoro con determinazione e impegno. Il Centro si è consolidato grazie a una posizione chiara e al rafforzamento delle sue strutture. Ora dobbiamo continuare su questa strada: affinare ulteriormente il profilo del partito, proseguire il processo di apertura e consentirgli

di diventare un vero e proprio movimento. Dobbiamo rendere il nostro partito più partecipativo e rafforzare questa dinamica collettiva. I sondaggi dimostrano che i membri del partito, così come l'opinione pubblica, attribuiscono grande importanza alla partecipazione e allo sviluppo di reti.

Qual è stato per lei il momento più importante di questo processo strategico?

La fusione tra il PDC e il PBD e il cambio di nome in «il Centro» hanno segnato una svolta storica, questo passaggio ha modernizzato e rafforzato il nostro partito. Sono orgoglioso che, con questa nuova identità, siamo riusciti ad accrescere la nostra presenza e a posizionarci chiaramente sulla scena politica. Desidero esprimere un sincero ringraziamento ai nostri sostenitori per la fiducia che ci hanno accordato e a tutti coloro che hanno partecipato in modo costruttivo a questo processo.

E infine: cosa le mancherà di più del suo periodo di presidenza?

È stato molto divertente. Sono stati anni fantastici. Certo, il lavoro è impegnativo. Ci si aspetta che il Presidente sia sempre presente, sempre disponibile. Ma si possono ottenere grandi risultati. Essere presidente di partito a livello nazionale è un compito incredibile; è secondo solo a quello di Papa.

Il mandato di Gerhard Pfister come leader del partito terminerà il 28 giugno 2025. Quel giorno, i delegati del Centro eleggeranno il suo successore.

Rimanete aggiornati: tutte le informazioni e le novità sulle elezioni per la leadership del partito del 2025 sono disponibili su: le-centre.ch

Andiamo avanti insieme con la nuova strategia

Dopo il successo appurato della strategia 2025, non ci fermiamo e continuiamo a lavorare per far crescere il nostro partito. L'elaborazione della strategia 2033 è un'occasione per riflettere sulle principali sfide che il Centro deve affrontare. Sono le stesse del passato? Sono emerse nuove questioni? E quali misure dobbiamo adottare per rispondere in modo efficace?

La Strategia 2033 si basa su una serie di linee guida fondamentali, pensate per avere un impatto duraturo sullo sviluppo del partito e per sostenere la sua transizione in un vero e proprio movimento.

Un cambio di cultura: dal partito al movimento

1. Prendere l'iniziativa sui temi cardine

Un Centro forte deve essere in grado di imporre i propri temi e di portarli avanti. Ha bisogno di posizioni chiare, di una risposta alle tendenze in atto e di una rappresentanza coerente negli organi politici.

2. Incoraggiare l'impegno

Una visione moderna del partito non si basa solo sull'adesione, ma sulla partecipazione e sul coinvolgimento attivo dei suoi membri e del pubblico. Il Centro deve evolvere in un movimento, mobilitando le persone intorno, facendo leva sui suoi valori e incoraggiando l'azione. Una dinamica politica vivace dipende dall'impegno dei suoi membri. Dobbiamo quindi rendere più facile e accessibile l'adesione e il coinvolgimento.

3. Aumentare il nostro profilo

Per avere un impatto politico rilevante, sono necessarie una presenza forte e la gestione professionale delle campagne, sia per le iniziative

che per i referendum e le elezioni. Una campagna nazionale ben orchestrata per le elezioni federali è essenziale quanto un finanziamento sostenibile.

Affinare il nostro profilo e rafforzare il nostro posizionamento

La fusione tra il PDC e il PBD per formare il Centro ha segnato una svolta importante: ci ha permesso di affinare la nostra identità e di rafforzare le nostre strutture. Ora dobbiamo prepararci alle elezioni del 2027 e del 2031 con una strategia chiara.

Questa riflessione strategica è stata avviata in aprile 2024, nell'ambito di un processo partecipativo che ha coinvolto e coinvolge la Presidenza del partito nazionale, la Conferenza nazionale dei presidenti dei partiti cantonali e i vari gruppi di partito. Le linee guida e le misure elaborate saranno tradotte in campi d'azione concreti, tenendo conto delle risorse limitate di un partito di milizia.

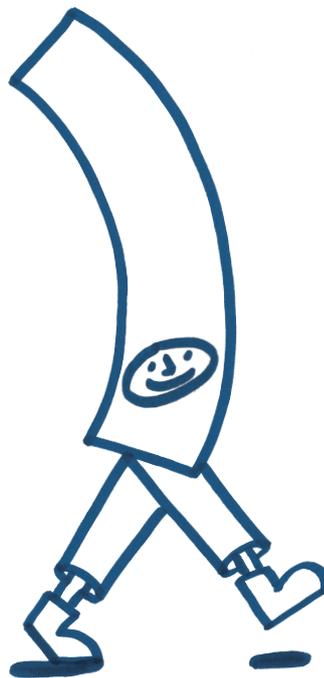
Costruire il futuro insieme

La Strategia 2033 rappresenta un'opportunità unica per trasformare il Centro in una forza politica forte e sostenibile. Questo lavoro dovrebbe consentirci di definire posizioni chiare, mettere in atto strutture professionali e incoraggiare l'impegno attivo.

Per diventare ancora più forti, dobbiamo formulare un maggior numero di proposte, mobilitare la nostra base e difendere con convinzione i nostri valori.

Questo tipo di approccio presenta svariati elementi che caratterizzano un movimento; un'organizzazione più agile e una partecipazione più ampia all'interno del partito. Vogliamo raggiungere le persone sulle questioni che le riguardano e prendere in considerazione le loro preoccupazioni in modo più completo. La partecipazione è diventata una questione centrale. Le nostre indagini interne ed esterne mostrano chiaramente che le opportunità di coinvolgere nuove leve e lo sviluppo di reti sono molto importanti, sia per la nostra base che per il pubblico esterno. Ciò significa anche rafforzare la nostra presenza digitale e i nostri strumenti di comunicazione. Fondamentale sarà dunque la promozione e il sostegno delle persone che sono già coinvolte nel partito o che desiderano diventarlo.

Insieme, andiamo avanti su questa strada, per favorire un centro politico forte e sostenibile in Svizzera.



Dal partito al movimento

Con la sua strategia 2033, il Centro si sta preparando attivamente per il futuro. La linea strategica del partito nazionale è attualmente in fase di elaborazione da parte della presidenza del Centro Svizzera, in collaborazione con la Conferenza dei presidenti dei partiti cantonali e dei presidenti di gruppo. Grazie al sondaggio di base dell'anno scorso, come membri avete potuto dare un contributo attivo e partecipare al suo sviluppo. L'obiettivo è continuare a trasformare il Centro in un vero e proprio movimento.

Non è passato molto tempo da quando gli scambi avvenivano principalmente e quasi esclusivamente in presenza. Oggi la società evolve sempre più velocemente e vi sono nuove possibilità che permettono di incontrarsi anche negli spazi digitali. Questo cambiamento ci pone di fronte a nuove sfide: bisogna rimanere costantemente in contatto e vicini alla popolazione, impegnandosi maggiormente in questi luoghi di scambio virtuali (sito, social,...). La Strategia 2033 tiene conto di

questi sviluppi. Non è concepita come un programma fisso, ma come un processo partecipativo in cui i partiti cantonali, i raggruppamenti e tutti i membri hanno un ruolo attivo da svolgere. La nostra ambizione è chiara: portare avanti una politica che unisca le persone anziché dividerle, che cerchi soluzioni equilibrate anziché posizioni estreme e che scelga la responsabilità anziché la polarizzazione.

Insieme, stiamo costruendo il futuro, con determinazione e forti di una visione chiara per il nostro Paese.

Il nostro partito non si accontenta di stare al passo con i cambiamenti della società; si considera anche un'organizzazione in costante trasformazione. Stiamo lavorando sia sulle strutture che sui processi, con l'obiettivo di aprire nuove prospettive, ampliare la nostra capacità di azione e sfidare gli schemi fissi. Vogliamo continuare ad andare avanti!
Un'organizzazione lungimirante è quella in cui tutti sono chiamati a

prendervi parte attivamente. Una migliore comprensione dei ruoli all'interno del partito e delle opportunità di azione apre nuove prospettive e favorisce l'impegno concreto. Insieme, stiamo gettando le basi per definire una direzione politica chiara e coerente – sia nella forma che nei contenuti – per costruire attivamente il futuro del nostro partito.

Martin Pfister diventa il nostro nuovo Consigliere federale

Il 12 marzo 2025, Martin Pfister è stato eletto al Consiglio federale, in sostituzione di Viola Amherd. Il Centro ringrazia calorosamente i suoi due candidati, Martin Pfister e Markus Ritter, per la loro campagna «fair play» e si congratula con Martin Pfister per la sua elezione!



Con Martin Pfister e Markus Ritter, il Centro ha presentato due candidati di alta qualità che possiedono le competenze e l'esperienza necessarie per garantire il buon funzionamento del Consiglio federale e per affrontare le sfide attuali del Paese. Siamo orgogliosi di aver sostenuto la candidatura di due profili diversi, ma altrettanto validi, offrendo all'Assemblea federale una scelta reale. Un ringraziamento particolare va al Consigliere nazionale Markus Ritter per il grande impegno riposto nella campagna e la disponibilità dimostrata mettendosi a disposizione del Partito per assumere responsabilità di grande rilievo per la Svizzera e per le nostre istituzioni. Grazie, Markus!



Caro Martin, ti auguriamo tutta l'energia e la saggezza necessarie per affrontare questa nuova sfida!

I nostri migliori auguri a Martin Pfister. In qualità di nuovo capo del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS), il Consigliere federale Martin Pfister ha ereditato un compito importante. Le sfide legate alla sicurezza che la Svizzera deve affrontare sono numerose e complesse. In un contesto di grande instabilità geopolitica, è essenziale che il Consiglio federale dia priorità assoluta alla politica di difesa del nostro Paese e che intensifichi la sua azione in questo ambito. È fondamentale che il governo agisca in modo collegiale e unitario. Martin Pfister ha le competenze, l'esperienza e le qualità necessarie per affrontare queste sfide e contribuire al buon funzionamento del Consiglio federale. Gli auguriamo ogni successo.

Grazie a Viola Amherd per il suo impegno a favore della sicurezza della Svizzera

Il Centro Svizzera ringrazia vivamente Viola Amherd per il suo impegno costante e la sua determinazione nel voler cambiare le cose. Per oltre sei anni si è impegnata con grinta, sia come presidente della Confederazione, sia come consigliera federale, sia come capo del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS).

Fedele ai suoi valori, si è sempre prodigata per costruire ponti, ossia per mantenere il dialogo e per cercare soluzioni che potessero essere sostenute da un'ampia maggioranza, nell'interesse del Paese e della sua

popolazione. In qualità di Presidente della Confederazione, ha rappresentato Svizzera con grande senso di responsabilità. Ha guidato il DDPS con determinazione e si è costantemente impegnata per una Svizzera sicura. La sua disponibilità e apertura sono sempre state al centro del suo lavoro.

in puncto

Punti di vista e persone.

Seguici sui social media

-  [Mitte_Centre](#)
-  [Mitte.Centre](#)
-  [Mitte_Centre](#)
-  [mitte-centre](#)
-  [DieMitte-LeCentre](#)

Sostienici con una donazione!



Impressum

in puncto
Attualità del Centro Svizzero
Numero del 1 maggio 2025
IBAN CH54 0900 0000 3000 3666 4

Edizione e redazione
il Centro Svizzero
Casella postale, 3001 Berna
info@le-centre.ch

Abbonamento a in puncto
info@le-centre.ch